



COMUNE DI CODOGNO

PROVINCIA DI LODI

*Nota integrativa al
Bilancio di Previsione*

2016 - 2018

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

ENTRATA

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2016-2018 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'IMU, alla TASI, alla TARI.

Su tratta di attività alquanto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, "essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore".

IMU

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2016-2018 si basa sulla serie storica degli incassi effettuati negli ultimi anni, in particolare il biennio 2014-2015 ed è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Codogno al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in circa 542.500,00, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. E' pari ad Euro 2.839.000,00

TASI

La Legge di Stabilità 2016, ha previsto l'abolizione della TASI per l'abitazione principale. Rimane pertanto la previsione di 50.000,00 Euro dovuti per i fabbricati rurali strumentali ed i fabbricati merce. Tale somma copre nella misura del 4,17% il costo di alcuni servizi indivisibili.

TARI

L'articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa viene calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente. La previsione è stimata in Euro 2.258.501,44

Compartecipazione di tributi

Per gli esercizi 2016-2018 è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale nella stessa misura del 2015:

Reddito imponibile	Valore
• fino a 15.000 euro:	0,62%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,63%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,73%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%
Soglia di esenzione	13.000,00

con un gettito previsto di Euro 1.525.000,00

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Per l'anno 2016, viste le stime relative alla riduzione dei trasferimenti in oggetto (ripartizione proporzionale stimata dell'imposta municipale unica con aliquota base, riduzioni di cui ai D.L. n. 78/2010, n. 201/2011, n. 95/2012, n. 16/2014, n. 66/2014, Legge di Stabilità 2015, Legge di Stabilità 2016) e visto il ristoro ai Comuni della TASI (a causa dell'esclusione dell'assoggettamento alla TASI dell'abitazione principale) la previsione è pari a € 1.986.000,00

Tale previsione dovrà essere necessariamente rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2016 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta anche di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

- ✓ per quanto riguarda le entrate derivanti dalla gestione dei parcheggi la previsione iniziale del Bilancio 2016-2018 è stata aumentata sulla base della serie storica delle entrate, non vi sono aumenti tariffari;
- ✓ i proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali;
- ✓ le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate;
- ✓ le mense sono state previste in base alle serie storiche, alle tariffe ed al numero di utenti previsto.

Il tasso di copertura previsto per i servizi a domanda individuale risulta pari al 66,08%.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state interamente destinate al finanziamento di spese per investimento.

Previsione

2016	2017	2018
350.000,00	404.500,00	392.500,00

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Fondo pluriennale vincolato

E' stato conteggiato sulla base del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 ed ammonta, nel 2016, ad Euro 64.439,84.

Verrà aggiornato sulla base del riaccertamento ordinario dei residui, in fase di esecuzione.

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il Rendiconto della gestione 2015. Nel Bilancio iniziale 2016/2018 è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2015 per Euro 360.000,00 per le seguenti opere:

Manutenzione straordinaria manti stradali	200.000,00
Opere su Quartiere Fieristico	160.000,00

SPESA

In riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il FCDE è iscritto al bilancio per le seguenti entità:

2016	2017	2018
124.301,23	158.201,57	192.101,91

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il conteggio è stato effettuato rapportando gli incassi totali in c/competenza (anno n) e c/residui (anno n-1) sulla previsione degli anni dal 2010 al 2014 per le seguenti voci:

- refezione scolastica
- asilo nido
- fitti attivi
- sanzioni al codice della strada
- oneri di urbanizzazione per le manutenzioni ordinarie

Quest'ultima voce nel bilancio 2016-2018 è pari a zero. Non sono stati conteggiati per il FCDE gli oneri di urbanizzazione che finanziano investimenti, non necessitando di creare il fondo in quanto le spese di investimento stesse verranno effettuate solo in presenza di oneri incassati; pertanto non vi sono rischi su questa voce relativi a spese effettuate non in presenza di incassi.

Per quanto concerne i conteggi sulla TARI, la stessa è nel Bilancio Comunale solo dal 2013, pertanto sono stati rapportati gli incassi totali in c/competenza (anno n) e c/residui (anno n-1) agli accertamenti 2013 e 2014. Peraltro, il PEF relativo alla TARI, già contiene una voce al fondo rischi crediti.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, la spesa corrente viene stanziata in base all'andamento storico, salvo specifiche esigenze per le quali non viene adottato questo criterio (es. nuovi appalti, contribuzioni, ecc.).

PERSONALE

La quantificazione della spesa per il personale è avvenuta sulla base degli inquadramenti effettuati nel corso del 2015. Sono stati altresì considerati gli oneri previsti per l'attuazione del Ccnl, anche per quanto riguarda il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi ed, esaminando il solo macroaggregato 01 (redditi da lavoro dipendente) della Spesa, ammonta ad Euro **3.107.993,09**.

Il costo del personale previsto nell'esercizio 2016 (come calcolato ai sensi e per gli scopi di cui all'art.1, comma 557, modificato dal D.L. 90/2014: spese di personale di cui al macroaggregato 01 di Bilancio, collaborazioni di natura coordinata e continuativa, buoni pasto [59.900,00] , I.R.A.P. [158.000,00] e detratte le spese per i rinnovi contrattuali [409.660,71] e per il personale appartenente a categorie protette [182.660,97]) ammonta a complessivi Euro 2.733.571,41 pari al 23,66% della spesa corrente prevista (11.554.171,91)

macroaggregato 01 di Bilancio	3.107.993,09
buoni pasto	59.900,00
I.R.A.P.	158.000,00
spese per i rinnovi contrattuali	- 409.660,71
personale appartenente a categorie protette	- 182.660,97
TOTALE	2.733.571,41

ed è:

- inferiore in valore assoluto alla media del triennio 2011-2013 che ammontava ad Euro 2.866.702,76;

- inferiore ai dati delle previsioni definitive 2015:

macroaggregato 01 di Bilancio (al netto del FPV)	3.124.199,94
buoni pasto	59.843,35
I.R.A.P.	156.043,06
spese per i rinnovi contrattuali	- 409.660,71
personale appartenente a categorie protette	- 182.660,97
TOTALE	2.747.764,67

Sono pertanto rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spesa è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo. Vi è una diminuzione della spesa da Euro 58.922,99 dell'anno 2015 ad Euro 50.956,15 previsti nel 2016.

IMPOSTE E TASSE

Lo stanziamento di tale intervento tiene conto del fatto che sono state previste, come già nel 2015, le somme necessarie per il pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'ente, calcolate secondo quanto disposto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e successive modifiche.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche. In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso.

In questa fase, il FPV, come detto sopra, è stato conteggiato solo sulla base del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 ed ammonta, nel 2016, ad Euro 64.439,84.

Verrà aggiornato sulla base del riaccertamento ordinario dei residui, in fase di esecuzione.

BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Spesa in conto capitale:

- Titolo II Euro 1.707.794,57

Entrate:

- Fondo Pluriennale Vincolato	Euro	64.439,84
- Titolo IV	Euro	1.283.354,73
- Avanzo applicato	Euro	<u>360.000,00</u>
TOTALE	Euro	1.707.794,57

E' stato pertanto verificato l'equilibrio in conto capitale.

Avanzo di amministrazione applicato

Come già detto in precedenza, nel Bilancio iniziale 2016/2018 è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2015 per Euro 360.000,00 per le seguenti opere:

Manutenzione straordinaria manti stradali	200.000,00
Opere presso Fiera	160.000,00

PREVISIONE FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria, vista anche la capienza di cassa al 31/12/2015 pari ad euro 5.931.759,83.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli di finanza pubblica;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Codogno detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 31/12/2015:

Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
A.S.M. Codogno s.r.l.	Gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26 / 2003 e DLgs 152 / 2006 e distribuzione del gas ex art.14 DLgs 164 / 2000	51%
E.A.L. s.p.a.	Controllo e gestione delle attività che hanno come obiettivo il miglioramento degli utilizzi delle risorse energetiche del territorio e il razionale smaltimento dei rifiuti solidi	2,88%
S.A.L. s.r.l.	Soggetto affidatario <i>in house</i> del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26 / 2003 e del DLgs 152 / 2006.	0,61%
Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona	Assistenza domiciliare anziani (SAD), disabili (SADH) e minori (ADM); Servizio di Assistenza ad personam nelle scuole a favore di soggetti disabili; Funzioni di Tutela Minori	7,28%
Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente	Offerta formativa finalizzata al recupero delle carenze ed alla valorizzazione delle eccellenze	17%

Codogno, 16/03/2016